



Convenzione con l'Università per un centro di ricerca applicata

SAN GIULIANO DI PUGLIA. Il sindaco di San Giuliano di Puglia Luigi Barbieri e il Rettore dell'Università del Molise Giovanni Cannata hanno sottoscritto, nei giorni scorsi, una importante convenzione per la gestione del centro di ricerca applicata che sorgerà a pochi metri di distanza dalla nuova scuola 'Jovine'. Il centro sarà destinato ad un progetto di studio e di ricerca sui principali prodotti agroalimentari del territorio ossia l'olio di oliva e il latte, le produzioni di eccellenza del territorio fortorino. I fondi per realizzarlo troveranno capienza nei contributi che il centro simbolo del terremoto ha ottenuto grazie al programma pluriennale dell'articolo 15. Nel particolare, presso il centro di ricerca, saranno allestiti due laboratori, uno chimico e l'altro micro-biologico per valorizzare l'extra vergine molisano individuandone le peculiarità che lo caratterizzano ai fini della tracciabilità, tipizzazione e tutela della qualità. Nello stesso tempo si punterà anche alla realizzazione di prodotti lattiero caseari, innovati sia nelle tecnologie che nelle formulazioni tali da rendere questi alimenti maggiormente rispondenti alle più aggiornate richieste nutrizionali e salutistiche dei consumatori. "La firma della convenzione - ha dichiarato il primo cittadino Luigi Barbieri - rappresenta un rilevante passo in avanti in direzione della rinascita dello sviluppo economico che si aggiunge alla ricostruzione mate-



Il sindaco di San Giuliano Barbieri

riale delle case. L'amministrazione comunale confida moltissimo nella fattiva e qualificata collaborazione dell'Università del Molise che, come ha affermato lo stesso rettore, intende essere vicina alle problematiche dei comuni colpiti dal sisma". Nell'occasione il rettore Cannata, dopo aver firmato la convenzione, ha visitato i cantieri della ricostruzione e, in particolare, si è soffermato, in quello della scuola. Proprio in alcuni spazi dell'erigendo edificio scolastico ci saranno appositi spazi riservati alle attività dell'Università.